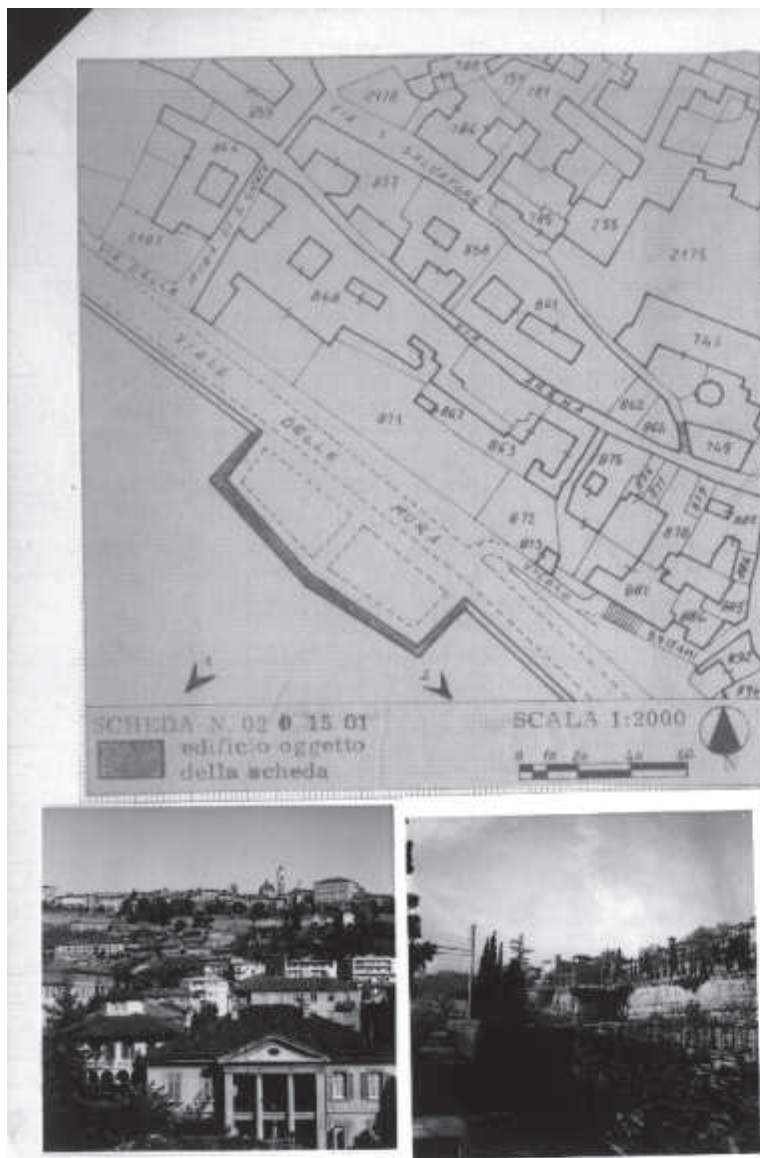




COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI									
DENOMINAZIONE Elementi murari della piattaforma di S.Grata										EPOCA sec.XVI-XVII-XVIII-XIX										NUMERO SCHEDA									
LOCALITA' Città Alta - S.Grata										Viale delle Mura/via Tre Armi										N. CIV. ---									
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fg. 4.																				0201501									
PROPRIETA' statale										USO ATTUALE interni: nessuno. spalto: verde pubblico.																			
STATO DI CONSERVAZIONE		A) Buono B) Mediocre C) Cattivo		STRUTTURA PORTANTE		X B C		PARTI COMPLEMENTARI		A X C		COPERTURA		A B C		INTERNO		X B C		UMIDITA'		A Inesistente B Tracce C Rilevante		X B C		GRADO		1	
PROTEZIONE ESISTENTE										D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11																			
PROTEZIONE PROPOSTA										PPRC																			
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI									
EPOCA DI COSTRUZIONE Primi di dicembre 1565										Porzione della cinta veneta cinquecentesca posta a rafforzamento del tratto anodan										STRUTTURE E MATERIALI Muratura in pietre									
iniziano i lavori, nel 1567 risulta										tesi fra i baluardi di S.Giacomo e que										d'arenaria locale legata a calce.									
compiuta. 26.9.1575 ingiunzione del										lo di S.Giovanni. Faccia nord: altissi										Piane del parapetto e del muro verso									
Senato affinché si scavasse la fossa.										ma scarpa, cortina, parapetto. Manca										la strada, scale in arenaria grigia.									
TRASFORMAZIONI 1605 (11.11) il Senato ordina la chiusura delle sortite (prima										il redondone. Ottima la tessitura mura										Tracce di "intonaco rustico" sul para									
difese da porte in legno) con muro di										ria in particolare agli spigoli dove(°)										petto.									
calce largo 2 o 3 piedi. Sec. XVIII										CARATTERISTICHE PARTICOLARI Alcune pietre marmo																			
demolizione delle 3 garitte poste a										ree nello spigolo fra le facce. Il re-																			
gli angoli di spalla e di gola. Tra										dondone è presente solo negli elementi																			
il 1829 e il 1840 formazione delle										sud (fianco-faccia). Fianco nord: arco																			
scale, del parapetto e sistemazione										irregolare della buca cannoniera destra										PROPOSTE DI RESTAURO Revisione del parapet-									
dello spalto. In corrispondenza del-										Apertura di sortita grande e rettango-										to. Aprire le buche cannoniere e la									
la capitale vi era un muro che (&)										lare con spalle e architrave in grosse										sortita. Asportare gli accumuli di ma									
PROPRIETARIO ATTUALE										pietre perfettamente lavorate. Di par-										teriali alla base dei fianchi. (%)									
										ticolare interesse l'elemento di rag(2)										UTILIZZAZIONE PROPOSTA Destinazione pubblica									
										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO Al piede delle fac-										per gli interni. L'attuale x lo spal-									
										ce fra la via 3 armi e la via, la stret-										OSSERVAZIONI 1 agosto 1561 il Pallavicino									
BIBLIOGRAFIA Caccia 1797. Salvioni 1829.										ta fascia di terreno (recinta verso la										ordina il taglio delle viti attorno									
Mazzi 1908. E.Fornoni "Le fortifica-										strada da una siepe) è tenuta ad orto										alla vecchia fortezza. Questa piatta-									
zioni di BG sotto la Repubblica (§)										con alberature d'alto e medio fusto.										forma presenta la faccia divisa (=)									
DOCUMENTI ANNESSI										Demolire le costruzioni agricole, (&)										REDATTA DA SAMPRO ANGELINI ARCH.									
										Si deve proteggere il contesto interno SI SI										CONTROLLATA DA 10 FEB. 1978									
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica										Si deve proteggere il contesto esterno SI SI										REVISIONATA DA									



- (A) divideva in due parti la piattaforma. Le cannoniere a cielo libero erano provviste di piazza e retrostante casa cannoniera. Un quartiere ampio e rettangolare si disponeva al limite dello spalto.
- (S) Veneta". S. Angelini "B3 d'altri tempi" 1976 pagg. 21-136-144-152-183-195.
- (*) Evitare il libero sfogo delle acque di scarico dello spalto lungo i muri. Riconsiderare la recinzione verso via Tre Armi (rete-siepe). Asportare le alberature d'alto fusto. Restaurare le scale e piantare una fila di ippocastani alla base del terrapieno. Ripulire gli interni.
- (=) in due parti similante ai baluardi. E' probabile che inizialmente il progetto qui prevedesse un vero e proprio baluardo con orecchioni e fianchi rientranti come dimostra un disegno antico.
- (A) cordo fra le cannoniere sue e la cortina limitrofa. Il parapetto in corrispondenza delle scale si inclina. Di inusitata forma ed ampiezza l'uscita di sortita.
- (E) le baracche e le tettoie che si dispongono alla base del muro in corrispondenza della faccia sud. Fianchi: bellissime ortaglie ai piedi di questi muri. Spalto: la quota dello spalto è notevolmente inferiore rispetto al viale delle Mura, esso pende lievemente verso sud. Tre scale in pietra (in corrispondenza dei fianchi e della capitale) raccordano il marciapiede con lo spalto, fra di esse si dispone un terrapieno. Fila di ippocastani verso le facce.
- (*) le pietre sono anche battute. Il resto della scarpa è caratterizzato da pietre di calibro minore mano mano che dalla base si sale verso l'alto.
- SEGUE SU SCHEDA N. 02/015/01/ BIS.



